



Provincia di Biella

AVVISO DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3-BIS, DEL D.L. 9 GIUGNO 2021, N. 80 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2021, N. 113 CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE (CAT. D)

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art 3 bis del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 56 del 31/05/2022 "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli degli enti locali ai sensi dell'articolo 3-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113";
- il vigente Regolamento Concorsi approvato con D.G.P. n. 126 del 09/04/2002 e s.m.i. ed in particolare dell'appendice disciplinante le Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione negli enti locali,,
- Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1056 del 13/07/2022 di approvazione del presente avviso;

PREMESSA

Il DL 80/2021 conv. in L.113/2021 (c.d. Reclutamento) ha disciplinato , all'art 3 bis , le "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali". Questa modalità di selezione prevede per i candidati lo svolgimento di due prove.

Una prova, svolta dalla Provincia quale ente capofila, nell'ambito della quale la commissione valuta esclusivamente l'idoneità del candidato, che qualora accertata comporta l'iscrizione del nominativo nell'elenco di idonei.

L'altra prova, viene svolta dall'ente locale che propone interpello; a detta prova partecipano solo gli idonei in elenco che manifestino il loro interesse nelle forme indicate nell'interpello. Per questa seconda prova la commissione attribuisce una valutazione sulla base della quale viene stilata una graduatoria finalizzata all'assunzione presso l'ente locale che ha proposto interpello.

Nello specifico l'iter è quello descritto dall'art 3 bis del DL 80/2021 conv. in L.113/2021.

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIZIONE DELLA SELEZIONE UNICA

1. Ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021 è indetta una selezione pubblica per esami, per la predisposizione di un **elenco di idonei** dal quale attingere per assumere, a tempo indeterminato e a tempo pieno, **previo colloquio o altra prova selettiva**, Istruttori Direttivi Tecnici cat. D presso la Provincia di Biella o presso gli enti locali stipulanti l'apposito accordo.
2. **Tutte le comunicazioni riferite all'avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Biella.**
3. Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2 – PROFILO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo contabile" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. D.
2. Al personale che a seguito di interpello venga assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale personale comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti degli Enti che effettuano l'assunzione, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art.3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea o 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs.30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97;
 - b) Età non inferiore agli anni 18;
 - c) Idoneità fisica all'impiego. Il candidato, al momento dell'assunzione, sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato;

- d) Godimento del diritto di elettorato politico attivo;
- e) Non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale; non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono ai sensi delle vigenti disposizioni di legge la costituzione del rapporto di impiego pubblico;
- f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- h) Non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
- i) Essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Laurea "triennale" ex D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:
 - L- 33 Scienze economiche
 - L -18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-14 Scienze dei servizi giuridici
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionalioppure titoli equipollenti ai sensi di legge, o corrispondenti classi di laurea di cui ai precedenti ordinamenti;

 - Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali:
 - LM-G/01 Giurisprudenza;
 - LM-56 Scienze dell'Economia;
 - LM-77 Scienze economico aziendali
 - LM-16 Finanza
 - LM 76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
 - LM 52 Relazioni internazionali
 - LM 56 Scienze dell'economia
 - LM 62 Scienze della politica
 - LM 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - LM 88 Sociologia e ricerca sociale
 - LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

– LM-90 Studi Europei

oppure titoli equipollenti ai sensi di legge, o corrispondenti classi di cui ai precedenti ordinamenti;

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, area Università, ha pubblicato sul sito istituzionale i provvedimenti contenenti le equipollenze tra titoli accademici;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari, di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., in possesso del titolo di studio estero sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione e dovrà essere richiesta presentando il modulo disponibile all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>:
 - a. al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V.Emanuele, 116, 00186 ROMA (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
 - b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it);L'art 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 prevede che “la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di studio solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”, pertanto, il vincitore dell'interpello dovrà, entro quindici giorni, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.
4. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.
5. L'ammissione/esclusione dei candidati viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.
6. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 6 del presente avviso.

Art. 4 – REQUISITI OPERATIVI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1. Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:
 - a) essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - b) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata PEC;
 - c) essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione alla selezione digitale da remoto, come descritta nell'allegato "*Strumentazione tecnica necessaria*" che sarà pubblicato sul sito istituzionale;
 - d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per il collegamento digitale alle prove.

Art. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata **in forma esclusivamente digitale** ed è disponibile all'indirizzo <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> esclusivamente previa autenticazione mediante sistema pubblico di identità digitale (SPID).
2. Il pagamento della tassa di euro 10,00 dovrà essere effettuato contestualmente alla presentazione della domanda con la modalità "pagoPA". La procedura di pagamento verrà proposta dopo aver completato la domanda e prima dell'invio della stessa.
3. Il modulo è disponibile sul sito istituzionale: selezionare la sezione "servizi", una volta cliccato "*PagoPA e Istanze OnLine*" è possibile accreditarsi al portale. Effettuato l'accesso selezionare dall'elenco la domanda "*Avviso Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile (Cat. D)*".
4. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online **entro il giorno 16 agosto 2022, trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4° s.s. – concorsi ed esami**, a pena di esclusione.
5. I candidati sono invitati a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del **proprio numero istanza**, in quanto tutte le comunicazioni saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.
6. In caso di avaria temporanea dei sistemi informatici della Provincia di Biella, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente.
7. **Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine, né inoltrare più di un modulo di partecipazione per la presente procedura.**
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. I candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali, devono:

- a. specificare il codice fiscale;
- b. dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
- c. dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente avviso, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- d. dichiarare l'eventuale ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- e. richiedere l'eventuale fruizione della riserva dei posti;
- f. dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
- g. dichiarare di avere eventualmente diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 05/02/1992 n. 104 – ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (solo per i disabili);
- h. dichiarare eventualmente di avere un Disturbo Specifico dell'Apprendimento e quindi di avere diritto alle misure introdotte dal Decreto attuativo dell'art 3, comma 4-bis del DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. A tal fine il candidato dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità; dichiarare la lingua straniera scelta tra francese e inglese, per l'accertamento in sede di colloquio individuale finale;
- i. fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- j. fornire l'indirizzo di posta elettronica ed indirizzo PEC;
- k. dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dall'avviso e dal relativo allegato che sarà pubblicato sul sito istituzionale e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura.

10. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:

- a) la documentazione attestante l'eventuale ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);

- b) la certificazione medica attestante l'eventuale specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - c) l'eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento con individuazione della specifica tipologia di disturbo;
 - d) l'eventuale idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dall'avviso;
 - e) la fotocopia del documento di identità in corso di validità.
11. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.
12. L'avviso, è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso);
13. Eventuali informazioni riguardanti la presente procedura possono essere richieste all'indirizzo e-mail: personale@provincia.biella.it.
14. Per assistenza tecnica in fase di redazione della domanda è possibile contattare il seguente indirizzo mail: ced@provincia.biella.it

Art. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
 - b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente avviso;
 - c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato.
- Sono altresì motivi di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nell'allegato "strumentazione tecnica necessaria" che sarà pubblicato sul sito istituzionale.*
2. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica sull'ammissibilità alla selezione sarà effettuata prima che venga stilato l'elenco di idonei esclusivamente sulle istanze dei candidati che supereranno la prova scritta. Pertanto, tutti i candidati saranno inizialmente ammessi con riserva alla selezione.
3. Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza.

Art. 7 – PROCEDURA SELETTIVA – PROVA E PROGRAMMA D'ESAME

1. La procedura selettiva consisterà in una prova scritta effettuata da remoto in modalità telematica volta ad accertare la sussistenza delle capacità e delle conoscenze teorico - professionali richieste con riferimento al profilo professionale e alla posizione di lavoro che si intende ricoprire.

La prova scritta, (massimo 30 punti), la cui durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, avrà un contenuto teorico-pratico e potrà consistere in quesiti a risposta aperta/sintetica sui temi oggetto del programma d'esame e/o in un elaborato/ soluzione di casi/simulazione di interventi/individuazione di iter procedurali e/o percorsi operativi volti a verificare la capacità di applicazione delle competenze in casi d'uso concreti tipici del profilo oggetto di selezione;

2. La correzione della prova scritta verrà effettuata nel rispetto del principio dell'anonimato, e pertanto, la commissione procederà all'identificazione dei nominativi dei candidati soltanto al termine di tale attività.
3. Il candidato che consegua una valutazione di almeno 21 punti su 30 sarà considerato idoneo dalla Commissione e, pertanto, verrà iscritto nell'elenco a pari merito con tutti gli altri candidati idonei, senza alcuna graduazione di punteggio.
4. La strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento della prova scritta in forma digitale è descritta nell'allegato "*Strumentazione tecnica necessaria*" che sarà pubblicato sul sito istituzionale.
5. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova. La presenza (anche solo vocale) di altri soggetti comporterà l'esclusione dalla selezione.
6. Lo svolgimento della prova in telematico sarà videoregistrato (immagini e suoni) al fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato. Tali registrazioni verranno cancellate 48 ore (giorni lavorativi) dopo l'effettuazione della prova. Verranno estratte e conservate, ai fini di prova per procedimenti di esclusione o per eventuali impugnative, le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti durante l'espletamento della prova, segnalati dal personale di vigilanza o accertati successivamente dalla Commissione.
7. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta dovranno collegarsi alla piattaforma telematica con le modalità indicate nell'allegato "*Strumentazione tecnica necessaria*" che sarà pubblicato sul sito istituzionale, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla selezione. Il mancato collegamento dei candidati alla piattaforma nell'orario e nei modi indicati

verrà considerata rinuncia alla selezione, ancorché dipendenti da caso fortuito o da forza maggiore.

8. Il candidato è ritenuto personalmente responsabile della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla sua postazione di lavoro e dalla stanza. La commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti del segnale di collegamento rendano impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui si svolge la prova.
9. Il candidato è tenuto ad osservare ogni istruzione impartita sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati. Al fine di verificare l'idoneità dei locali, degli strumenti e della connessione per l'espletamento delle prove in forma telematica alla selezione i candidati sono invitati ad accedere alla sessione volontaria di training. Il giorno della prova i candidati devono collegarsi mezz'ora prima della prova al fine di favorire le operazioni di identificazione.
10. La commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o irregolarità, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova, procederà all'esclusione del candidato.
11. Lo svolgimento della prova verrà registrato, il trattamento dei dati verrà effettuato, nel rispetto della normativa privacy, in conformità a quanto previsto dall'informativa sul trattamento dei dati personali prevista nel presente avviso. La partecipazione alla selezione equivale ad accettazione del trattamento dei dati.

CALENDARIO PROVA

<u>La prova scritta si svolgerà da remoto in data 6/10/2022 alle ore 10.30.</u>
--

PROGRAMMA DI ESAME

Elementi di diritto amministrativo,

Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 56/2014),

Disciplina dei contratti pubblici (appalti e concessioni di lavori servizi e forniture),

Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 267/2000),

I tributi locali,

Il diritto di accesso e la riservatezza dei dati personali,

Normativa in materia di anti-corruzione e di trasparenza,

Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche,

La responsabilità dei pubblici dipendenti,

I servizi pubblici locali e le relative forme di gestione,

Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro,

I delitti contro l'Amministrazione Pubblica.

Nozioni di informatica e conoscenza dei programmi informatici di uso corrente Word-Excwl- (da accertare in sede di interpello);

Nozioni di lingua inglese (da accertare in sede di interpello).

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale della Provincia di Biella. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni relative all'avviso (ivi comprese le comunicazioni relative a: eventuali modifiche del calendario della prova, l'esito della stessa) sono tenuti a consultare il sito internet provinciale, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di concorso, all'indirizzo: <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28>. Tutti i candidati **saranno identificati esclusivamente mediante il numero istanza**. Le eventuali comunicazioni per iscritto saranno inoltrate dall'Amministrazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione o da mancato aggiornamento dell'indirizzo PEC da parte dei candidati, né per eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 – FORMAZIONE ELENCO DEGLI IDONEI

1. Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei formato dai concorrenti che avranno superato il punteggio minimo di 21/30 nella prova selettiva e provvederà a trasmettere i verbali al Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nell'elenco.
2. L'elenco avrà una durata di tre anni e sarà aggiornato annualmente per i successivi due anni a seguito di specifico avviso.
3. La Provincia e i Comuni aderenti potranno interpellare gli idonei risultanti dalla presente procedura e, in caso di accettazione dalla chiamata, dovranno sostenere presso l'ente una prova selettiva.
4. L'assunzione dell'idoneo a tempo indeterminato in uno degli enti aderenti all'accordo per la gestione delle Selezioni Uniche ne comporta la cancellazione dall'elenco, sia nell'ipotesi in cui

l'assunzione avvenga a tempo pieno che nell'ipotesi in cui l'assunzione avvenga a tempo parziale.

5. L'assunzione dell'idoneo a tempo determinato non comporta estromissione dall'elenco.
6. È in ogni caso previsto che l'idoneo non assunto a tempo indeterminato da uno degli enti aderenti all'accordo possa rimanere iscritto per tutto il periodo di vigenza dell'elenco e comunque per un massimo di tre anni dalla data di approvazione dell'elenco in cui nominativo è stato inserito per la prima volta.
7. Decorso il triennio, la reinscrizione nell'elenco di idonei può avvenire solo a seguito del superamento delle prove selettive dell'eventuale avviso per l'aggiornamento dell'elenco nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge.
8. L'elenco degli idonei, approvato con atto del Dirigente del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia.

ART.9 – UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI IDONEI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

1. La Provincia di Biella e gli enti che abbiano stipulato specifico accordo con essa, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimi o analoghi profili professionali, possono attingere all'elenco degli idonei, creato in esito alla procedura in oggetto, previa pubblicazione di un interpello in cui è precisato:
 - a) eventuale riserva posti a favore dei volontari delle Forze Armate (ex art. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010);
 - b) lo specifico profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dal presente avviso;
 - c) la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato/ determinato, a tempo pieno/ part time);
 - d) le ulteriori specifiche competenze e conoscenze richieste;
 - e) la data del colloquio (o altra prova selettiva) ovvero le modalità di comunicazione dello stesso;
 - f) le modalità per la presentazione della richiesta dei soggetti che aderiscono all'interpello e per la trasmissione del proprio curriculum vitae;
 - g) la permanenza dei titoli di preferenza e precedenza dichiarati nella procedura selettiva per la formazione dell'elenco.
2. L'idoneo assunto a tempo indeterminato per qualsiasi rapporto di lavoro (part-time o tempo pieno) presso qualsiasi ente aderente esce per sempre dall'elenco degli idonei creato in esito alla procedura in oggetto e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova.
3. L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato nuovamente dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.

4. Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei, non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso o di altri enti.
5. La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata da altri enti né dallo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito.

Art. 10 – RISERVE E PREFERENZE

1. La riserva dei posti, ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, sarà operata dai Comuni che attingeranno all'elenco, previo accordo con la Provincia di Biella, nell'interpello per le assunzioni a tempo indeterminato.
2. I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono, comunque, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.
3. A parità di merito, si applicheranno – in sede di interpello - le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce all'avviso tenuto conto di quanto previsto dall'art 3 comma 7 della legge 127/1997.
4. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 11 – INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611.
2. Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it
3. Finalità e basi giuridiche del trattamento: I dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale

procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro, con conseguente trasmissione dei dati ai Comuni richiedenti. Ai fini dell'art 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.

4. Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento e al personale dei Comuni aderenti all'accordo. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ad esempio il fornitore dei servizi web messi a disposizione per l'espletamento delle prove.
5. Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.
6. Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;
7. Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti da legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere all'avviso di cui trattasi;
8. Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:
 - i. Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
 - ii. Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
 - iii. Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;

- iv. Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- v. Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione né gli enti che stipulanti specifico accordo.
3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
4. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
5. Il diritto di accesso agli atti deve essere indirizzato al Servizio Personale o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Biella.
6. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.

Biella, 13/07/2022

Il Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione e Pari Opportunità
(dott. ssa Anna Garavoglia)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ELENCO PREFERENZE

<p style="text-align: center;">AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 9/5/1994 N. 487 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI</p>

Si riporta la formulazione della norma in oggetto.

“Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio (*) nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(*) la certificazione rilasciata dall'ufficio del servizio prestato (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere esplicitamente attestato dal Responsabile/Dirigente."